

Piano Triennale Dipartimentale 2023-2025

Dipartimento di Economia e Diritto

1^ monitoraggio annuale – dicembre 2023

1. Sintetico commento sull'andamento del PTD (massimo 1000 parole)

Questo primo monitoraggio annuale avviene a circa sette mesi dall'approvazione del Piano Triennale Dipartimentale (PTD) approvato dal Dipartimento di Economia e Diritto (DED). Piano che segue l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo (PSA), approvato in primavera, da cui origina questa nuova attività di monitoraggio annuale degli andamenti delle attività nei dipartimenti in relazione alle tre macro aree di competenza: didattica, ricerca e terza missione.

La duplice novità dei piani ha già generato i suoi primi esiti importanti nell'uniformare la percezione delle sfide che l'Ateneo si propone di affrontare nel prossimo triennio e nell'istituire una metodologia sistematica per la rendicontazione delle attività dipartimentali.

Con riferimento al DED, seppure la lettura dei risultati è relativa a un'annualità non completa, si nota che buona parte degli obiettivi stabiliti per il triennio risultano in buona parte già raggiunti. Un segnale, questo, decisamente positivo che incoraggia tutta la struttura a guardare al prossimo biennio con ottimismo e nella prospettiva di traguardi maggiormente sfidanti.

Questo risultato è dovuto a due ordini di ragioni.

In primo luogo, in questo primo esercizio gli indicatori di performance e i relativi obiettivi sono stati selezionati con ottica prudentiale, immaginando una effettiva raggiungibilità degli stessi. Una seconda ragione di questo "precoce" raggiungimento delle soglie deriva dall'impegno effettivo del DED e di tutti i suoi componenti nel concentrare l'energia sugli indicatori selezionati, evidenziando una convergenza sugli stessi da parte di tutta la struttura.

In sintesi, il monitoraggio 2024 per il PTD del DED evidenzia risultati positivi su quasi tutte le soglie target per i vari indicatori, seppure espresse su base triennale. Ciò in riferimento alle tre aree in cui si sostanzia il PDT, didattica, ricerca e della terza missione, in cui gli obiettivi sono stati, in molti casi, significativamente superati.

Come DED, siamo consapevoli che questo dato "quantitativo" andrà accompagnato per tutto il triennio, come sta in parte già avvenendo, da un affinamento delle strategie e delle azioni che possono ulteriormente sostenere le sfide di medio periodo del Dipartimento. Queste sfide, già indicate nel PTD, richiederanno un impegno organizzativo e progettuale crescente alla struttura nel prossimo biennio. L'impegno riguarderà in particolare il consolidamento delle prassi di lavoro e l'affinamento delle iniziative che devono continuare a sostenere gli obiettivi indicati.

Gli importanti risultati ottenuti già al primo anno incoraggiano il dipartimento a proseguire nelle proprie progettualità che sempre più saranno caratterizzate da relazionalità con il territorio e gli stakeholder locali e nazionali. Ciò affinché il DED possa collocarsi con crescente competenza e autorevolezza nel panorama territoriale come risorsa accademica rilevante e come stakeholder importante per lo sviluppo del territorio.

La didattica è in assoluto il punto di maggior focalizzazione degli sforzi del DED per poter attrarre gli studenti interessati a percorsi formativi in area economica. Come illustrato nel PTD, le sfide "contestuali" sono particolarmente intense vista l'offerta dell'Università di Ancona e di Urbino e

l'attrattività dei grandi atenei. Tuttavia, negli ultimi anni il DED ha abbracciato un approccio attivo e innovativo rispetto a questo contesto, realizzando una totale revisione dell'offerta formativa, sia come piani di studio dei corsi di laurea già esistenti, sia attraverso la creazione di nuovi percorsi di laurea.

Attualmente il dato complessivo degli iscritti risulta stabile se si considerano gli studenti di tutto il DED nelle varie offerte formative. L'analisi del dato dei nuovi iscritti, invece, mette in evidenza un incremento interessante che andrà monitorato soprattutto alla luce del corso di laurea in Data Analysis per le Scienze Sociali di recente apertura.

L'impegno del DED continuerà anche quest'anno e nel 2024 ulteriori modifiche verranno apportate ai piani di studio dei corsi L18 (Economia e Management, nuova denominazione) e L 33 (Economia e Marketing per la Sostenibilità, nuova denominazione). Si auspica che queste modifiche saranno in grado di attrarre ulteriori studenti interessati ai profili di studio economico e finanziario.

L'ambito della ricerca si caratterizza per essere un campo in cui il monitoraggio evidenzia esiti positivi sulla maggior parte dei fronti. Molte delle soglie indicate su base triennale sono già state raggiunte. In particolare, si è riusciti già in questi mesi a creare opportunità per i docenti non produttivi e si è riusciti a sostenere la pubblicazione di contributi con editori importanti indicizzati in Scopus o WOS. Sarà importante, nel prossimo biennio, riuscire a consolidare questi risultati creando un circuito virtuoso tra ricerca, confronto internazionale e produzione di buoni contributi scientifici. Condizioni oramai riconosciute come strategiche per potersi accreditare nelle comunità scientifiche di riferimento.

Questo esito va inteso anche come effetto dei recenti reclutamenti che hanno portato al dipartimento risorse umane attente a produrre con continuità e alto livello qualitativo contributi nei settori della loro competenza scientifica. Nel prossimo biennio dovranno essere capitalizzati i molti contatti internazionali (impulso grande dato dai programmi di visiting di ateneo e di dipartimento) e le iniziative volte a creare occasioni progettuali e/o editoriali congiunte. La qualità di questi indicatori deriva, infatti, anche dalla complessità dei cicli di sviluppo dei progetti di ricerca che possono in molte situazioni rallentare temporaneamente l'attività di produzione scientifica. Le misure adottate in questi primi mesi sembrano andare positivamente nella direzione auspicata dal PTD.

Infine, nell'ambito della terza missione, in modo analogo a quanto sviluppato nel 2023, ci sono già esiti molto positivi relativamente al raggiungimento delle soglie indicate nel PTD. Molte di esse sono state raggiunte già al primo monitoraggio e questo pone le basi per lo sviluppo ulteriore delle attività. Molte di queste soglie riguardano incontri e iniziative volte a diffondere i risultati delle ricerche e la collaborazione effettiva con il territorio. Uno strumento indicato come strategico per questo aspetto è la sottoscrizione di accordi bilaterali, convenzioni e protocolli che già a pochi mesi dall'avvio del PTD dimostrano di essere uno strumento ben compreso dal territorio e attivato con molta efficacia. In questo settore le iniziative sono abitualmente molte. Negli anni che seguiranno (2024 e 2025) sarà cura del DED presidiare la sottoscrizione di "buoni accordi" che possano in modo sempre più specifico poi diventare occasioni per sostenere la ricerca e la didattica.

2. Sintetico commento sull'andamento degli indicatori previsti negli obiettivi/azioni della DIDATTICA (massimo 1000 parole)

Il Piano triennale di Dipartimento prevede quattro macro obiettivi per la didattica.

Relativamente all'obiettivo consistente nel Monitoraggio e aggiornamento dei percorsi formativi, sono stati presi in considerazione gli indicatori iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e iC26 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza). Con riferimento all'indicatore iC25, risultano attualmente disponibili i soli dati relativi ai CdS EBAM E MMI, la cui media risulta del 95,65%, leggermente più elevato di quello indicato nel Piano triennale (95,6%). Relativamente all'indicatore iC26, risulta disponibile unicamente il dato relativo a MMI (68,2%), anche questo leggermente più elevato rispetto a quello di ultima rilevazione (67,4%). Alla luce di questi risultati le soglie non appaiono raggiunte, anche se ci sono alcuni movimenti che incoraggiano a continuare con le azioni intraprese. Per l'iC25 il valore atteso su base triennale è di un +1% ma non si registrano ancora variazioni. Per l'iC26 la soglia attesa è di un +3%, mentre il valore osservato è di un + 0,8%.

In relazione all'obiettivo relativo all'aumento dell'attrattività dei corsi di studio erogati dal Dipartimento, sono stati presi in considerazione i dati relativi agli studenti iscritti ai corsi di laurea, reperibili sul Monitor Integrato di Ateneo (MIA) e relativo agli studenti iscritti al primo anno di corso. Il primo, rilevato il 30 dicembre 2023, indica una piccola diminuzione dell'1,10% rispetto al precedente dato del 31 dicembre 2022 (da 542 a 536), mentre il secondo indica un aumento del 14% rispetto a quanto rilevato il 31 dicembre 2022 da 190 a 218).

Con riguardo all'obiettivo di sostenere nel percorso di studi gli studenti iscritti, nel PTD, su base triennale, sono stati presi in considerazione gli indicatori iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**) e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**). Relativamente all'indicatore iC24, risultano allo stato disponibili i dati relativi a EBAM E MMI, la cui media è del 28,08%. Tale dato, sebbene più elevato, risulta comunque parziale in considerazione di tutti i CdS interessati. Con riferimento all'indicatore iC16, risultano disponibili i dati relativi ai CdS EBAM, ETA e MMI. La media rilevata è del 31,78%, inferiore attualmente rispetto al dato precedente, ma anche in questo caso il dato non è ancora consolidato. Relativamente, infine, all'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, l'indicatore iC09 (qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali - QRDLM) risulta attualmente disponibile unicamente il dato relativo al CdS MMI, pari a 1,0.

I valori soglia impostati nel PTD, è bene ricordarlo ancora una volta, sono da considerare su base triennale.

3. Sintetico commento su andamento indicatori previsti negli obiettivi/azioni della RICERCA (massimo 1000 parole)

Il PTD prevede tre macro obiettivi per la ricerca.

Per quanto riguarda il primo, il rafforzamento della ricerca, il Dipartimento ha incentrato la sua attenzione sia sulla quantità che sulla qualità delle pubblicazioni e sulla riduzione del tasso di inattività. Con lo scopo di consolidare e migliorare questi risultati, il Dipartimento ogni anno mette a disposizione dei docenti e ricercatori fondi per la ricerca (parte della QV2) per sostenere la pubblicazione di lavori scientifici.

Relativamente alla quantità (obiettivo 1.1 Consolidare il numero di pubblicazioni) per ciascun indicatore è stato raggiunto il target previsto. In particolare, per gli indicatori 1.1.3 e 1.1.4 che prevedevano, il primo, la creazione di una collana editoriale di dipartimento e il secondo la

pubblicazione in tale collana di un volume ogni due anni, sono stati raggiunti i target con la creazione nel novembre 2023 di una collana editoriale presso la casa editrice EUM, denominata "Economia e diritto" e con la successiva pubblicazione, nel mese di dicembre, del primo volume "Il mercato tra analisi e regolamentazione" a cura di Francesco Bottoni. La creazione della collana era stata prevista già nel Piano triennale di sviluppo 2022-2025 sui fondi del quale sono state stanziare le risorse necessarie al primo volume.

Relativamente al secondo obiettivo (1.2 Ridurre il tasso di inattività) le azioni previste si sono rivelate utili anche se il percorso verso il raggiungimento degli obiettivi, fissati per il termine del triennio, è ancora da completare. Infatti, l'indicatore 1.2.3 (numero di "non produttivi VTR" autori di contributi nei volumi collettanei) ha raggiunto il target previsto di "almeno 3" con la pubblicazione di contributi di 4 "non produttivi VTR" nel già citato primo volume della collana "Economia e diritto" EUM. Nonostante questo, l'indicatore 1.2.1 (numero di docenti senza pubblicazioni negli ultimi tre anni), per il quale è previsto il target di zero entro il 2025, vede attualmente il valore 1 nel triennio 2021-2023. Anche il numero di docenti non produttivi ai sensi della VTR (indicatore 1.2.2), è attualmente più alto rispetto al target previsto.

Riguardo al terzo obiettivo relativo alla qualità delle pubblicazioni (1.3 Aumentare il numero di pubblicazioni e il numero di ricercatori che abbiano pubblicato nell'ultimo triennio almeno un articolo in riviste di classe A e/o presenti nelle banche dati bibliometriche WoS e/o Scopus), i target sono stati raggiunti o sono molto vicini ad essere raggiunti, in considerazione della scadenza prevista per la fine del triennio. Si prosegue quindi con l'azione prevista, cioè l'assegnazione dei fondi QV2 per la ricerca concessa ai ricercatori del dipartimento prioritariamente per la pubblicazione di articoli in sedi "prestigiose".

Il secondo macro obiettivo è relativo a "una ricerca multidisciplinare nel contesto nazionale e internazionale" e prevede obiettivi e azioni volti ad aumentare la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali, a promuovere l'internazionalizzazione del Dipartimento, a potenziare la visibilità dei ricercatori del Dipartimento. Tutti i target previsti per gli indicatori sono stati raggiunti nell'anno 2023.

In particolare, per quanto riguarda l'internazionalizzazione, nel 2023 sono stati ospiti del Dipartimento otto ricercatori afferenti a istituzioni straniere di ricerca. Di questi, quattro mobilità hanno usufruito dei finanziamenti destinati ai visiting Erasmus. Per quanto riguarda le restanti quattro mobilità, due hanno beneficiato del finanziamento del bando di Ateneo e altre due sono state finanziate con i fondi del bando di Dipartimento:

1. Nguyen Dong, della Phenikaa University, Vietnam;
2. Bulkot Oksana, della Taras Shevchenko National University of Kyiv, Ucraina;
3. Rochon Louis Philippe, della Laurentian University, Canada;
4. Cassar Jan Philip, della University of Malta.

Il terzo macro obiettivo riguarda il finanziamento esterno e la funzionalità della biblioteca dipartimentale. Relativamente al primo aspetto (obiettivo 3.1 Favorire il reperimento di fondi tramite progetti in risposta a bandi nazionali ed internazionali di finanziamento alla ricerca) sono stati raggiunti buoni risultati in vista del raggiungimento del target alla fine del triennio. In particolare, nel 2023 sono stati presentati 7 progetti su bando competitivo e sono stati ottenuti finanziamenti per 5 progetti per un finanziamento complessivo di € 221.164.

I progetti finanziati nel 2023 sono tutti relativi al programma di finanziamento ministeriale PRIN 2022:

1. TEC – Tax Evasion and Corruption: theoretical models and empirical studies. A quantitative-based approach for the Italian case, coordinatore nazionale e responsabile unità locale di Macerata prof.ssa Elisabetta Michetti, finanziamento per UniMC € 55.760;
2. Communicating companies' supply chain sustainability practices in a digital environment, responsabile unità locale di Macerata prof.ssa Elena Cedrola, finanziamento per UniMC € 31.291;
3. Monitoring risks in financial markets, responsabile unità locale di Macerata prof. Antonio Pacifico, finanziamento per UniMC € 18.450;
4. The metaphor of the "South" in the comparative perspective. A legal, sociological and economic attempt to explain regional asymmetries within countries and the governmental attempts to reduce them, responsabile unità locale di Macerata prof. Giulio Salerno, finanziamento per UniMC € 49.980;
5. MIMO - Multi-sectoral integrated modeling platform for planning national energy transition pathways, responsabile unità locale di Macerata prof. Claudio Socci, finanziamento per UniMC € 65.683.

Si prosegue con l'azione proposta: per incentivare la presentazione di progetti su bando competitivo, il Dipartimento assegna risorse a titolo di premialità ai ricercatori che hanno partecipato alla presentazione di proposte progettuali che non sono state successivamente finanziate, per compensare e premiare comunque il lavoro svolto. Il fondo premialità viene distribuito tramite l'assegnazione di uno specifico punteggio in base alla tipologia di progetto e al ruolo svolto al suo interno.

Il raggiungimento dell'obiettivo 3.2 (Potenziare la biblioteca Dipartimentale) che prevede l'ampliamento dell'orario di apertura, è previsto per il 2024. La biblioteca dovrà essere trasferita dai locali della sede di via Crescimbeni 14 ai locali del CASB. In seguito a ciò si provvederà all'estensione dell'orario di apertura, attualmente di 23 ore settimanali.

4. Sintetico commento su andamento indicatori previsti negli obiettivi/azioni della TERZA MISSIONE (massimo 1000 parole)

L'obiettivo 1.1 riguarda la promozione delle attività di terza missione in collaborazione con interlocutori locali.

La prima azione è relativa alla stipula di convenzioni o accordi quadro con interlocutori locali. La soglia prevista nel triennio è stata già quasi raggiunta. Al 31 dicembre sono attive 9 convenzioni con interlocutori locali, contro le 10 previste per il 2025:

1. accordo di collaborazione con Imprendere srl per la promozione e lo sviluppo di attività culturali, eventi, progetti, attività di studio, ricerca e formazione - Referente: Elena Cedrola;
2. accordo con Grottini Lab srl per attività di ricerca sulla modellazione tramite approcci di Machine Learning dei flussi di prodotti a scaffale nel contesto dell'analisi automatica e delle previsioni di eventi di rottura di stock nel settore retail e più in particolare nel Fast Moving Consumer Goods (FMCS) - Responsabile Scientifico: Luca Romeo;
3. accordo di collaborazione con G.A.L. Colli Esini S. Vicino S.c.ar.l. per l'implementazione di una seconda fase di ricerca in applicazione del modello multiprodotto multiattività e multisettoriale territoriale e della matrice di contabilità sociale locale al fine di testarne l'efficacia per la misurazione e valutazione degli impatti potenziali delle politiche di sostegno allo sviluppo afferenti alla nuova Strategia di Sviluppo Locale - Referente: Claudio Socci;

4. protocollo d'intesa con Associazione Manageritalia Marche e Associazione Federmanager Unione regionale Marche per l'attuazione del progetto "Vivi cinque giorni da manager" - Referente: Elena Cedrola;
5. accordo quadro di collaborazione con Confartigianato Imprese Macerata, Ascoli Piceno, Fermo per la promozione e lo sviluppo di attività culturali, eventi, progetti, ricerca e formazione - Referente: Elena Cedrola;
6. accordo con Associazione degli industriali della provincia di Macerata per la realizzazione di uno strumento di valutazione dell'organizzazione aziendale e di iniziative formative e consulenziali - Referente: Elena Cedrola;
7. accordo con LUBE Industries per la realizzazione di un programma di ricerca congiunto sul tema della digitalizzazione nei sistemi di governo e controllo aziendale - Referente: Michela Soverchia;
8. accordo con A.Fo.Prof. per lo svolgimento di attività scientifiche, formative, divulgative, editoriali in ambito economico, aziendale e giuridico - Referente: Andrea Fradeani;
9. accordo con Consiglio provinciale dell'Ordine dei consulenti del lavoro delle province di Ancona, di Ascoli Piceno, di Macerata, di Fermo e di Pesaro e Urbino per l'attivazione di un percorso formativo per l'accesso alla professione di consulente del lavoro - Referente: Tommaso Febbrajo.

L'azione n. 2 è relativa ad iniziative di formazione per la qualificazione del personale nelle istituzioni e/o imprese del territorio regionale, anche in relazione all'attuazione del PNRR. Nel 2023 sono stati presentati a questo scopo alcuni progetti di formazione che proprio nelle settimane scorse sono stati considerati idonei e sarà dunque possibile attraverso queste iniziative contribuire alla formazione del personale docente per l'area economica.

La terza azione riguarda l'organizzazione di attività seminariali d'interesse per le imprese e le istituzioni locali, in particolare inerenti alla transizione ecologica e digitale. Nell'anno sono stati organizzati 10 seminari divulgativi di interesse per le imprese e le istituzioni, di cui 5 inerenti tematiche connesse agli ESG.

L'azione n. 4 vuole favorire il coinvolgimento dei docenti in programmi e piani di pubblico interesse per lo sviluppo territoriale o nella valutazione e monitoraggio degli stessi. Nel 2023 due docenti sono stati coinvolti in iniziative di questa tipologia: Eleonora Cutrini e Claudio Socci sono componenti del Comitato tecnico-scientifico con finalità operativa di supporto alla redazione del Piano Strategico del Comune di Fabriano.

L'obiettivo 1.2 prevede lo sviluppo di attività di terza missione ad elevato impatto sociale con interlocutori nazionali ed internazionali.

La prima azione è relativa alla stipula di convenzioni con interlocutori esterni di rilevanza sovralocale. L'obiettivo previsto nel PTD per il 2025 è già stato raggiunto con 8 convenzioni attive al 31 dicembre 2023:

1. accordo con Nel Design srl: ricerca di nuove metodologie imprenditoriali incentrate sull'industria 4.0 e marketing digitale - Referente: Elena Cedrola;
2. accordo con PoliS-Lombardia: realizzazione di attività di ricerca sull'impatto economico dei programmi di spesa e investimento pubblico sul territorio della Lombardia - Referente: Claudio Socci;
3. contratto con Sogei S.p.A.: servizio di supporto specialistico per la costruzione Modelli CGE - Referente: Claudio Socci;

4. convenzione con Osservatorio sui conti pubblici regionali e sulla valutazione d'impatto della legislazione della Sardegna: ricerche sull'andamento dei conti pubblici in Sardegna e relative politiche regionali - Referente: Claudio Socci;
5. convenzione quadro con Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia: scambi tra i ricercatori, sviluppo di programmi di ricerca - Referente: Luca Romeo;
6. convenzione con Confindustria Sicilia: ricerca nell'ambito delle sei missioni del PNRR - Referente: Claudio Socci;
7. accordo con Banca Centrale di Malta: Sviluppo di un modello CGE calibrato per l'economia maltese - Referente: Claudio Socci;
8. accordo con Confederazione italiana delle libere professioni: Ricerca sullo stato delle professioni a livello regionale e nazionale - Referente: Gianluca Busilacchi.

L'azione 2 è relativa all'organizzazione di seminari su tematiche di interesse generale per la collettività. Sono stati organizzati 16 eventi di terza missione con ospiti esterni; componenti del Dipartimento hanno partecipato a 4 eventi esterni di terza missione.

L'obiettivo 2 intende migliorare il monitoraggio e la comunicazione delle attività di ricerca e terza missione.

L'azione 1 è relativa alla messa a punto di un sistema di raccolta di informazioni, rendicontazione e monitoraggio nell'ambito del sistema informativo unico di dipartimento (CRM) entro il 31 dicembre 2023. Il primo modulo di CRM "Comunica" incluso nella piattaforma Unifare (Edustar) è stato implementato all'interno del sito web del dipartimento. L'implementazione dell'intero sistema è stata rallentata a causa di problemi relativi all'integrazione della piattaforma nel sito web. L'obiettivo è stato quindi raggiunto parzialmente, si prevede il raggiungimento nel 2024.

L'azione 2 prevede la pubblicazione della pagina web dedicata alla terza missione nel sito web di dipartimento. La pagina è stata pubblicata.

L'azione 3 è relativa alla comunicazione delle attività del Dipartimento attraverso i canali social e istituzionali. L'indicatore prevede il monitoraggio dei comunicati su canali esterni all'ateneo delle iniziative di ricerca, didattica e terza missione del Dipartimento: sono apparsi nell'anno 30 articoli su canali esterni. La soglia di tre comunicati è stata ampiamente superata.

Nel caso dai commenti precedenti risultassero criticità (scostamenti significativi dal target preventivato), o fossero visibili nuovi accadimenti e opportunità di miglioramento, è necessario compilare anche la sezione che segue.

5. Azioni di miglioramento (massimo 1000 parole)

Per l'area della didattica gli scostamenti sono minimi e rispetto al triennio si dovrà vedere cosa accade al monitoraggio 2024. Tuttavia, fin d'ora il DED intende:

- promuovere grazie ai fondi PNRR una azione supplementare di orientamento che prevede l'incontro con molte scuole;
- prevedere un lavoro più puntuale di formazione e audit con i tutor per sostenere gli studenti nel raggiungimento dei crediti;
- procedere all'aggiornamento dei percorsi di studio.

Per l'area della ricerca gli obiettivi presentano solo scostamenti minori relativi all'entità delle entrate finanziarie per progetti competitivi approvati e per la numerosità dei progetti approvati. Tuttavia, il DED si impegna a sostenere:

- la comunicazione delle nuove opportunità di ricerca in ambiti competitivi con riferimento alle reti interdisciplinari e internazionali;
- un andamento ciclico delle progettazioni suggerendo incontri specifici tra le varie aree disciplinari per progettare nuove linee di ricerca.
- lo sviluppo della centralizzazione del progetto biblioteca che una volta attivato sarà in grado di consentire un innalzamento delle ore di accesso.

Anche per l'area della terza missione gli scostamenti su base triennale sono minimi e anzi superiori in molti indicatori rispetto a quanto preventivato. Tuttavia, il DED si propone di:

- intensificare i contatti con le reti territoriali con incontri e progetti ad hoc;
- replicare azioni già in essere in grado di sostenere la diffusione del nome e della credibilità del dipartimento.